DOMENICA DOPO L’OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE

Dove l’Epifania rimane al 6 gennaio, quando uno dei giorni dal 2 al 5 gennaio ricorre in domenica si celebra la Domenica dopo l’Ottava del Natale.

**PRIMI VESPRI**

*Introduzione come nell’Ordinario.*

**RITO DELLA LUCE**

Non sarà più il fiammeggiare del sole

a illuminare il giorno.

È Dio la nostra luce,

è Dio la nostra gloria.

Non ci sarà più sera,

non ci sarà tristezza.

È Dio la nostra luce,

è Dio la nostra gloria.

Non sarà più il fiammeggiare del sole

a illuminare il giorno.

È Dio la nostra luce,

è Dio la nostra gloria.

**INNO**

O tu che sei pastore d’Israele

e regni invitto sopra i Cherubini,

rivelati al tuo popolo,

Onnipotente e vieni.

Redentore degli uomini, vieni

nella tua nascita verginale!

Ogni età della storia stupisca:

è questo un parto che si addice a Dio.

Non da concorso d’uomo,

ma dall’azione arcana dello Spirito

il Verbo di Dio si è fatto carne:

così e germinato questo fiore.

Senza che il puro chiostro si disserri,

grembo di donna vergine è fecondo:

rifulge la virtù come un vessillo

e ci dichiara l’avvento del Re.

Esci da questo talamo nuziale,

splendida reggia di un santo pudore,

d’impeto slanciati sulla tua strada,

o Forte che sussisti in due nature.

Tu sei venuto, Signore, dal Padre

e al Padre vittorioso fai ritorno:

sceso fino agli inferi,

sali alla gloria abbagliante di Dio.

O tu che vivi eterno,

di queste membra mortali rivestiti:

corrobori l’umana debolezza

l’eterno tuo vigore.

Riluce il povero presepe e la notte

spira una luce nuova:

nessuna tenebra la contamini

ma la rischiari perenne la fede.

A te, Gesù, sia lode,

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli.

Amen.

**RESPONSORIO**

O Cristo, re della gloria,

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla vergine Maria

per la salvezza dell’uomo.

Gli angeli, gli arcangeli e tutte le potenze del cielo

a te cantano e dicono:

“Tu nascesti dalla vergine Maria

per la salvezza dell’uomo”.

**SALMODIA**

**Ant.** Il suo splendore è come la luce, \* bagliori di folgore escono dalla sua mano.

**Salmo 112**

Lodate, servi del Signore, \*

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, \*

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio

che siede nell’alto \*

e si china a guardare

nei cieli e sulla terra?

Solleva l’indigente dalla polvere, \*

dall’immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, \*

tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa \*

quale madre gioiosa di figli.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Il suo splendore è come la luce, \* bagliori di folgore escono dalla sua mano.

**PRIMA ORAZIONE**

Dio onnipotente, lavi le nostre colpe e ci doni pace e salvezza il felice Natale del tuo Figlio unigenito, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Maria serbava tutte queste cose \* meditandole nel suo cuore.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

L’universo non ti contiene, o Figlio di Dio, eppure il grembo di una vergine è diventato il tempio della tua dimora; per questo misterioso evento salvifico custodisci con vigile protezione il tuo popolo, o Gesù, nostro Signore e Redentore, che vivi e regni con il Padre, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Ant.** Oggi il re dei cieli si è umiliato e dalla Vergine divenne uomo \* per richiamare l’uomo smarrito alla patria celeste.

**Cantico: Fil 2,6-11**

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, \*

non considerò un tesoro geloso

la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †

assumendo la condizione di servo \*

e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana,

umiliò se stesso †

facendosi obbediente fino alla morte \*

e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato \*

e gli ha dato il nome

che è al di sopra di ogni altro nome;

perchè nel nome di Gesù

ogni ginocchio si pieghi †

nei cieli, sulla terra \*

e sotto terra;

e ogni lingua proclami

che Gesù Cristo è il Signore, \*

a gloria di Dio Padre.

Gloria.

**Ant.** Oggi il re dei cieli si è umiliato e dalla Vergine divenne uomo \* per richiamare l’uomo smarrito alla patria celeste.

**Orazione**

Con la venuta del salvatore, o Padre, hai acceso nei cuori la fiamma della fede; dona ai tuoi figli, rinati nel battesimo, di camminare sempre nella strada della verità, fino a godere in patria della luce senza fine. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Adoriamo Cristo, che si è umiliato fino allo stato di servo, facendosi in tutto uguale a noi, tranne che nel peccato, ed eleviamo a lui la nostra implorazione:

*Per il mistero del tuo Natale salvaci, Signore.*

Tu che hai dato inizio ai tempi nuovi, preannunziati dai profeti,

* fa’ che la tua Chiesa fiorisca di giovinezza perenne.

Tu che hai voluto assumere la nostra condizione mortale,

* sii luce e conforto a chi soffre.

Tu che sei nato umile e povero in una stalla,

* guarda alle miserie del mondo e dona pace e prosperità a chi è nell’indigenza.

Tu che ci hai portato la buona novella,

* infondi ai morenti la speranza di rinascere nel tuo regno.

Accogli nella vita eterna e nella gloria

* i nostri fratelli defunti.

Invochiamo il Dio giusto e santo, riconoscenti per il suo disegno di salvezza:

Padre Nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*

**LODI MATTUTINE**

*Introduzione come nell’Ordinario.*

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Gloria a Dio nell’alto dei cieli \* e pace in terra. Alleluia, alleluia, alleluia.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

L’universo non ti contiene, o Figlio di Dio, eppure il grembo di una vergine è diventato il tempio della tua dimora; per questo misterioso evento salvifico custodisci con vigile protezione il tuo popolo, o Gesù, nostro Signore e Redentore, che vivi e regni con il Padre, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**ANTIFONA “AD CRUCEM”**

L’avvento del Signore ha vinto la nostra notte; \* dove non c’era chiarore è brillata la luce: un nuovo giorno è sorto.

**Orazione**

Con la nascita secondo la carne del tuo Unigenito e con la sua morte di croce hai portato a compimento, o Dio misericordioso, la salvezza del tuo popolo; fa’ che i tuoi servi credano fermamente in questo disegno d’amore e arrivino così al traguardo della gloria promessa sotto la guida e per la grazia di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Ant. 1** Sappiate, popoli, che Dio è con noi, \* sappia telo e stupite.

**Cantico: Es 15,1-4a.8-13.17-18**

Voglio cantare in onore del Signore: †

perché ha mirabilmente trionfato, \*

ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, \*

egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, \*

è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, \*

si chiama Signore.

I carri del faraone e il suo esercito \*

li ha gettati in mare.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †

si alzarono le onde come un argine, \*

si rappresero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: \*

«Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,

se ne sazierà la mia brama; \*

sfodererò la spada,

li conquisterà la mia mano!».

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, \*

sprofondarono come piombo

in acque profonde.

Chi è come te fra gli dei, \*

chi è come te, maestoso in santità, Signore?

Chi è come te tremendo nelle imprese, \*

operatore di prodigi?

Stendesti la destra: \*

li inghiottì la terra.

Guidasti con il tuo favore

questo popolo che hai riscattato, \*

lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Lo fai entrare \*

e lo pianti sul monte della tua promessa,

luogo che per tua sede, Signore, hai preparato, \*

santuario che le tue mani, Signore,

hanno fondato.

Il Signore regna \*

in eterno e per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** Sappiate, popoli, che Dio è con noi, \* sappia telo e stupite.

**Ant. 2** Madre di Cristo, noi ti glorifichiamo, \* perché da te nacque Cristo Signore, che salva tutti quelli che ti onorano.

**Salmi Laudativi**

**Salmo 150**

Lodate il Signore nel suo santuario, \*

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, \*

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, \*

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, \*

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

lodatelo con cembali squillanti; \*

ogni vivente

dia lode al Signore.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Madre di Cristo, noi ti glorifichiamo, \* perché da te nacque Cristo Signore, che salva tutti quelli che ti onorano.

**Salmo diretto**

**Salmo 8**

O Signore, nostro Dio, †

quanto è grande il tuo nome

su tutta la terra: \*

sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †

affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, \*

per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, \*

la luna e le stelle che tu hai fissate,

che cosa è l’uomo perché te ne ricordi \*

e il figlio dell’uomo perché te ne curi?

Eppure l’hai fatto poco meno degli angeli, \*

di gloria e di onore lo hai coronato:

gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, \*

tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, \*

tutte le bestie della campagna;

Gli uccelli del cielo e i pesci del mare, \*

che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, \*

quanto è grande il tuo nome

su tutta la terra!

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio onnipotente, lavi le nostre colpe e ci doni pace e salvezza il felice Natale del tuo Figlio unigenito, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

In tutte le terre baciate dal sole

inneggino i popoli a Cristo,

pietoso Signore del mondo,

che dalla Vergine è nato.

L’onnipotente Creatore

assume natura di schiavo,

un corpo di morte vestendo

ci scioglie dai lacci di morte.

Divino vigore dal cielo

nel grembo di pura fanciulla

arcanamente accende

la vita del Figlio di Dio.

Sul fieno di povera stalla

è nato Gesù Salvatore:

l’Eterno che sfama i viventi

si nutre da un seno di donna.

Il coro degli angeli canta

festoso la gloria di Dio:

così l’invocato Pastore

dal cielo si svela ai pastori.

O Figlio di vergine Madre,

a te si proclami la lode

col Padre e lo Spirito santo

nella distesa dei secoli.

Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al Signore Gesù, il Figlio di Dio nato a Betlemme per la nostra salvezza, diciamo la nostra fede e il nostro amore.*

Gioia dei cherubini, Bellezza eterna dei cieli, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Aurora della terra, che poni fine alla nostra notte, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Germe divino, nato per noi dalla Vergine, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Vittima pura della nuova alleanza, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Sacerdote unico e vero di tutto il genere umano, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Re di giustizia e di pace, dominatore dei secoli, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*

**SECONDI VESPRI**

Questi vespri non si dicono quando la domenica ricorre il 5 gennaio

*Introduzione come nell’Ordinario.*

**RITO DELLA LUCE**

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

Se l’animo vacilla o s’impaura,

rinvigorisci e salva.

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

**INNO**

O tu che sei pastore d’Israele

e regni invitto sopra i Cherubini,

rivelati al tuo popolo,

Onnipotente e vieni.

Redentore degli uomini, vieni

nella tua nascita verginale!

Ogni età della storia stupisca:

è questo un parto che si addice a Dio.

Non da concorso d’uomo,

ma dall’azione arcana dello Spirito

il Verbo di Dio si è fatto carne:

così e germinato questo fiore.

Senza che il puro chiostro si disserri,

grembo di donna vergine è fecondo:

rifulge la virtù come un vessillo

e ci dichiara l’avvento del Re.

Esci da questo talamo nuziale,

splendida reggia di un santo pudore,

d’impeto slanciati sulla tua strada,

o Forte che sussisti in due nature.

Tu sei venuto, Signore, dal Padre

e al Padre vittorioso fai ritorno:

sceso fino agli inferi,

sali alla gloria abbagliante di Dio.

O tu che vivi eterno,

di queste membra mortali rivestiti:

corrobori l’umana debolezza

l’eterno tuo vigore.

Riluce il povero presepe e la notte

spira una luce nuova:

nessuna tenebra la contamini

ma la rischiari perenne la fede.

A te, Gesù, sia lode,

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli.

Amen.

**RESPONSORIO**

L’immacolata virtù di Maria

piacque all’Eterno:

così nel santo grembo si riaccese l’amore.

Il Verbo prese carne, e si operò il prodigio:

Dio nasce e si fa uomo da una vergine.

Da questa tenda sorge il sole di giustizia,

come esultante sposo dalla stanza nuziale.

Il Verbo prese carne, e si operò il prodigio:

Dio nasce e si fa uomo da una vergine.

**SALMODIA**

**Ant.** A Cristo tutti i re si prostreranno, \* lo serviranno tutte le nazioni.

**Salmo 71,1-11**

Dio, dà al re il tuo giudizio, \*

al figlio del re la tua giustizia;

regga con giustizia il tuo popolo \*

e i tuoi poveri con rettitudine.

Le montagne portino pace al popolo \*

e le colline giustizia.

Ai miseri del suo popolo renderà giustizia, †

salverà i figli dei poveri \*

e abbatterà l’oppressore.

Il suo regno durerà quanto il sole, \*

quanto la luna, per tutti i secoli.

Scenderà come pioggia sull’erba, \*

come acqua che irrora la terra.

Nei suoi giorni fiorirà la giustizia †

e abbonderà la pace, \*

finchè non si spenga la luna.

E dominerà da mare a mare, \*

dal fiume sino ai confini della terra.

A lui si piegheranno gli abitanti del deserto, \*

lambiranno la polvere i suoi nemici.

Il re di Tarsis e delle isole

porteranno offerte, \*

i re degli Arabi e di Saba offriranno tributi.

A lui tutti i re si prostreranno, \*

lo serviranno tutte le nazioni.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** A Cristo tutti i re si prostreranno, \* lo serviranno tutte le nazioni.

**PRIMA ORAZIONE**

Dio onnipotente, lavi le nostre colpe e ci doni pace e salvezza il felice Natale del tuo Figlio unigenito, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Gioisci in eterno, vergine Maria, che hai meritato un dono così grande: \* generare il Creatore del cielo e della terra.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

L’universo non ti contiene, o Figlio di Dio, eppure il grembo di una vergine è diventato il tempio della tua dimora; per questo misterioso evento salvifico custodisci con vigile protezione il tuo popolo, o Gesù nostro Signore e Redentore, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Ant.** In Cristo, nostro Dio, nato nella debolezza della nostra natura, \* è apparso un uomo nuovo.

**Cantico: Col 1,12-20**

Ringraziamo con gioia Dio, \*

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

perché ci ha messi in grado di partecipare \*

alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, \*

ci ha trasferiti nel regno

del suo Figlio diletto,

per opera del quale abbiamo le redenzione, \*

la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, \*

generato prima di ogni creatura;

è prima di tutte le cose \*

e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create

per mezzo di lui \*

e in vista di lui:

quelle nei cieli e quelle sulla terra, \*

quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; \*

è il principio di tutto,

il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, \*

per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio

di far abitare in lui ogni pienezza, \*

per mezzo di lui

riconciliare a sè tutte le cose,

rappacificare con il sangue della sua croce, \*

gli esseri della terra e quelli del cielo.

Gloria.

**Ant.** In Cristo, nostro Dio, nato nella debolezza della nostra natura, \* è apparso un uomo nuovo.

**Orazione**

Padre di amore immenso e ineffabile, che mandando nel mondo il Figlio tuo dilettissimo ci hai chiamato a partecipare alla sorte dei santi nella luce, conserva sempre questa splendida dignità in quanti nel battesimo hai reso conformi all’immagine di Cristo Redentore e Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

In fraterna esultanza celebriamo la venuta tra noi del Figlio di Dio fatto uomo:

*La tua nascita, Signore, rechi a tutto il mondo la pace.*

Tu che consoli la Chiesa col mistero del tuo Natale,

* ricolmala delle tue benedizioni.

Pastore e guida delle nostre anime, illumina il sommo pontefice e i vescovi,

* e fa’ che siano dispensatori fedeli della tua grazia.

Re eterno, che hai voluto sperimentare la brevità della nostra vita,

* ammettici alla gioia del tuo regno senza fine.

Tu che hai esaudito nella pienezza del tempo l’attesa dei patriarchi e dei profeti,

* svèlati a chi aspetta la manifestazione della tua gloria.

Tu che hai liberato la famiglia umana dal peccato e dalla morte

* dona la perfetta libertà nel tuo paradiso ai nostri defunti.

Certi che l’amore di Dio supera il nostro peccato, pieni di speranza diciamo:

Padre Nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*